

	COMUNE DI BAREGGIO	C.C.	Numero:	42
			Data:	31/05/2021
OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT).				

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventuno il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 20.00, si è riunito il Consiglio Comunale, in videoconferenza, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 3 datato 07.09.2020 ed ai sensi dell'art. 34 bis del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, persistendo lo stato di emergenza sanitaria da Covid-19, nel rispetto della regolarità dello svolgimento della seduta e delle funzioni di cui all'art. 97 del Decreto Legislativo n.267/18.08.2000 convocato in adunanza, di prima convocazione.

Effettuato l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente punto in trattazione risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>
Linda Colombo	P	Mirko Pelloia	P	Flavio Ravasi	P
Silvia Scurati	P	Lorenza Maria Verardo	P	Giancarlo Lonati	P
Angelo Carlo Cozzi	P	Luisa Pirovano	P	Maria Santina Ciceri	P
Giuseppe Sisti	P	Renzo Giuseppe Meda	P		
Cristina Cappellini	P	Ermes Garavaglia	P		
Fabiola Longo	P	Raffaella Debora Gambadoro	P		
Alessio Sottocornola	A	Monica Gibillini	P		

TOTALE PRESENTI **16**

TOTALE ASSENTI **1**

Partecipa il Segretario Generale del Comune, dott.ssa Maranta Colacicco.

Riconosciuta valida la seduta, essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio - Angelo Carlo Cozzi - invita alla trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO:

ADOZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT).

Sono presenti gli Assessori comunali: Nico Beltramello, Roberto Pirota, Domenico Bonomo, Anna Lisa De Salvo.

Il Segretario comunale, all'inizio dei lavori chiede se i presenti, rispetto agli argomenti posti all'esame dell'odierno consesso, abbiano il dovere di astenersi, essendo coinvolti interessi propri o di loro parenti ed affini sino al 4° grado e in ogni caso qualora sussista l'esigenza alla luce del principio generale di imparzialità e trasparenza, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione. Nessuno dei presenti dichiara la sussistenza del dovere di astensione.

IL PRESIDENTE

Introduce il punto all'ordine del giorno e dispone l'avvio del dibattito. Prende la parola il Sindaco dott.ssa Linda Colombo.

Seguono gli interventi così come riportati nell'allegata trascrizione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Bareggio è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato definitivamente con Deliberazioni di CC n. 19 e 20 rispettivamente del 25 e 26 febbraio 2008 e pubblicati sul BURL Serie inserzione e concorsi n. 12 del 19/03/2008;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 22/01/2018 è stato avviato il procedimento di variante degli atti costituenti il PGT contestualmente al relativo procedimento di VAS unitamente alla VInCA con riferimento alla riserva naturale del "Fontanile Nuovo" (SICIT2050007 – ZPS IT2050401);
- con la suddetta deliberazione sono state individuate quale Autorità procedente per la VAS il Responsabile del Settore Patrimonio e quale Autorità competente per la VAS il Responsabile del Settore Territorio, Ambiente e S.U.A.P;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 11/09/2019 è stato approvato il documento guida e d'indirizzo delle politiche dell'amministrazione comunale per la Variante al PGT vigente;
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 13/03/2020 è stato variato il nominativo dell'Autorità procedente nell'ambito del procedimento di variante agli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT);
- con determinazione del Responsabile del Settore Territorio, Ambiente e S.U.A.P n. 10 del 09/04/2020 sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, i gestori di pubblici servizi e i settori del pubblico interessato;

Considerato che:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 42 DEL 31/05/2021

- in data 11/05/2020 è stata convocata, in modalità on line (a causa della persistenza dello stato di emergenza sanitaria da Covid-19), la Prima Conferenza di Valutazione, nel corso della quale si sono illustrati il Rapporto Ambientale Preliminare - Documento di scoping e gli obiettivi e finalità della Variante generale al PGT del Comune di Bareggio, così come da verbale ns prot. n. 9568 del 11/05/2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 31/11/2020 è stato adottato l'aggiornamento del documento di Polizia Idraulica ai sensi della D.G.R. n. X/7581/2017 e s.m.i. e trasmesso all'Ufficio Territoriale Regionale (UTR) al fine dell'espressione del parere tecnico vincolante in data 03/12/2020 ns prot. n. 29396;
- in data 23/12/2020 ns prot. n. 32133 è stato trasmesso dall'Arch. Marco Turati il Piano comunale per la localizzazione e installazione di impianti di telefonia mobile sul territorio di Bareggio, integrato negli elaborati della Proposta di Variante generale al PGT;
- in data 04/01/2021 è avvenuta la messa a disposizione e pubblicazione della Proposta di Variante generale al PGT, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica presso la sede comunale, sul sito web del Comune e nel sito web SIVAS di Regione Lombardia;
- della pubblicazione dei documenti è stato dato avviso alle parti sociali ed economiche, di cui all'art. 13 comma 3 della L.R. 12/2005, tramite avviso del 03/02/2021;
- in data 05/02/2021 è stato organizzato l'incontro con i gestori di telefonia mobile al fine dell'illustrazione del Piano di localizzazione Stazioni Radio Base telefonia mobile;
- in data 01/03/2021, a seguito della messa a disposizione sul sito comunale del Piano di localizzazione Stazioni Radio Base telefonia mobile, si è svolta la relativa presentazione alla cittadinanza, con l'accoglimento degli eventuali contributi entro il giorno 05/03/2021;
- in data 11/03/2021 si è tenuta la seconda e conclusiva conferenza di Valutazione Ambientale Strategica, nella quale è stato presentato il Rapporto Ambientale e i contenuti della variante generale, così come da verbale ns prot. n. 8154 del 17/03/2021.

Tenuto conto che le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni sono state le seguenti:

- raccolta delle istanze pervenute in seguito all'avvio del procedimento;
- organizzazione di un workshop il 10/10/2019, attraverso tre tavoli di lavoro Città esistente, Qualità della vita e attrattività urbana, Agricoltura e ambiente, al fine di far confrontare le differenti realtà sociali ed economiche presenti sul territorio e con l'obiettivo di individuare temi e criticità da affrontare nella visione strategica del PGT di Bareggio;
- organizzazione di tre successivi workshop in modalità on-line, il 10/02/2021, il 17/02/2021, il 24/02/2021, con cittadini e rappresentanti delle istituzioni per presentare i contenuti della Variante al PGT suddivisi per le tre tematiche: Città esistente, Qualità della vita e attrattività urbana, Agricoltura e ambiente;

Dato atto che sono pervenuti dagli Enti competenti i seguenti pareri:

- ✓ Parco Agricolo Sud Milano, prot.3780 del 05.02.2021;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 42 DEL 31/05/2021

- ✓ Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, prot.6558 del 03.03.2021;
- ✓ ATO Città Metropolitana di Milano, prot. 6657 del 04.03.2021;
- ✓ Parco Agricolo Sud Milano, Valutazione di incidenza, prot.6772 del 05.03.2021;
- ✓ Sovrintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Milano, prot. 6895 del 05.03.2021;
- ✓ ARPA Lombardia, prot. 7176 del 08.03.2021;
- ✓ ATS Milano Città Metropolitana, prot. 7226 del 09.03.2021.

Considerato inoltre che sono altresì pervenuti osservazioni, suggerimenti e proposte da parte di Associazioni locali, cittadini e rappresentanti delle istituzioni;

Preso atto della Valutazione di Incidenza, espressa da Città Metropolitana di Milano in data 23/03/2021 ns prot. n. 8724 con giudizio di “valutazione di incidenza positiva con prescrizioni”;

Rilevato che sono state introdotte modifiche ed integrazioni agli elaborati della Variante generale del PGT depositata ai fini VAS, sulla base dei pareri, delle osservazioni, dei suggerimenti e delle proposte pervenute;

Visto il Parere Motivato di Valutazione conclusiva di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa alla Variante agli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT) ns prot. n. 11870 del 27/04/2021;

Visti gli elaborati della Variante generale del PGT Variante, trasmessi in data 03/05/2021 ns prot. n. 12382 dalla BCG Associati di Massimo Giuliani, così come integrati con la Scheda Tecnica PTCP, trasmessa in data 18/05/2021 ns prot. n. 14110, quale sintesi delle previsioni di piano e nello specifico delle aree di rigenerazione al fine della compatibilità con il PTCP vigente:

a) Documento di piano

- DR01 Relazione Generale
- DR02 Norme di attuazione
- DR03 Schede degli ambiti di trasformazione
- DT01 Localizzazione dei contributi iniziali
- DT02 Vincoli e prescrizioni sovracomunali
- DT03 Schema di rete ecologica
- DT04 Analisi del territorio agricolo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 42 DEL 31/05/2021

- DT05 Il sistema produttivo: compatibilità ambientale e territoriale
- DT06 Carta del paesaggio
- DT07 Carta della rigenerazione
- DT08 Strategie di Piano
- DT09 Carta delle previsioni del Piano
- DT10 Sensibilità paesistica
- DT11 Carta del bilancio ecologico
- DT12 Carta dei servizi ecosistemici – stato di fatto
- DT13 Carta dei servizi ecosistemici – progetto

b) Piano delle regole

- RR01 Relazione generale
- RR02 Norme di attuazione
- RR03 Catalogo degli Ambiti del patrimonio rurale
- RT01 Definizione del Nucleo di Antica Formazione
- RT02 Nuclei di antica formazione: modalità di intervento
- RT03 Azzonamento: intero territorio comunale (1:5.000)
- RT03.1 Azzonamento: ambito urbano (1:2.000)
- RT03.2 Azzonamento: ambito urbano (1:2.000)
- RT03.3 Azzonamento: ambito urbano (1:2.000)
- RT03.4 Azzonamento: ambito urbano (1:2.000)
- RT03.5 Azzonamento: ambito urbano (1:2.000)
- RT03.6 Azzonamento: ambito urbano (1:2.000)
- RT04 Carta del consumo di suolo
- RT05 Zonizzazione 5G

c) Piano dei servizi

- SR01 Relazione generale
- SR02 Norme di attuazione
- ST01 Azzonamento dei servizi esistenti, di progetto e aree di traslazione
- ST02 Strategia per la realizzazione della rete ecologica comunale
- ST03 Infrastrutture per l'efficientamento energetico e l'invarianza idraulica

- ST04 Analisi e strategie per la mobilità ciclabile e pedonale

d) Scheda Tecnica PTCP

- Scheda di compatibilità con il PTCP
- Allegato 1 – censimento delle aree dismesse e verifica del loro riuso
- Allegato 2 – cartografia dello stato di attuazione dell'ultimo strumento urbanistico vigente
- Allegato 3 – calcolo dimostrativo della concentrazione degli insediamenti
- Allegato 4 – verifica recepimento ambiti agricoli di interesse strategico

Visti gli elaborati relativi alla componente geologica, trasmessi in data 26/04/2021 ns prot. n. 11728 dal dott. geol. Vittorio Bruno dello studio Consulenze geologiche e ambientali:

- Relazione illustrativa
- Norme geologiche di piano
- Tavola 1a – Cartografia di inquadramento – elementi geologico-tecnici e pedologici
- Tavola 1b – Cartografia di inquadramento – elementi idrografici e idrogeologici
- Tavola 2 – Carta della Pericolosità Sismica Locale
- Tavola 3 – Carta dei vincoli
- Tavola 4 – Carta di sintesi
- Tavola 5 – Carta di fattibilità delle azioni di piano
- Tavola 6 - Carta di fattibilità con sovrapposizione degli scenari PSL
- Allegato 6 – Nuovo Schema Asseverazione (ex Allegato 15 DGR IX/2616/2011)

Visti gli elaborati relativi al PUGSS, trasmessi in data 04/05/2021 ns prot. n. 12482 dal Centro Studi PIM:

- Relazione tecnica
- Regolamento di Attuazione
- Tav. 1 – Servizi a rete: Carta di sintesi
- Tav. 2 – Servizi a rete: Proposta di infrastrutturazione

Visto il Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica, trasmessi in data 04/05/2021 ns prot. n. 12480 dal Centro Studi PIM;

Vista la Dichiarazione di Sintesi redatta e firmata dal Responsabile del Settore Territorio, Ambiente e SUAP, ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR 0351 del 13/03/2007, in data 17/05/2021 prot. n. 13898, allegata quale parte integrante del presente atto;

Dato atto che le Commissioni Consiliari permanenti "Urbanistica e Lavori Pubblici" e "Statuto e Regolamenti" si sono riunite congiuntamente nelle sedute del 12/05/2021 e del 13/05/2021;

Ricordato che ai sensi della citata L.R. 12/2005, il Documento di Piano ha validità quinquennale ed è sempre modificabile, mentre il Piano dei Servizi ed il Piano delle Regole non hanno termini di validità e sono sempre modificabili;

Visti:

- la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio";
- la Legge Regionale 28 novembre 2014 n. 31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato";
- la Legge Regionale 26 novembre 2019 n. 18 "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale";
- il Decreto del Consiglio Regionale 13 marzo 2007 - n. VIII/351 Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 761 del 10 novembre 2010 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS";

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Settore Territorio, Ambiente e SUAP, ai sensi dei vigenti artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267 del 18.8.2000, formalmente acquisito agli atti;

Con voti favorevoli n. 12 e contrari n. 4 (Ciceri, Lonati, Ravasi, Gibillini), espressi in forma palese dai n. 16 componenti il Consiglio comunale presenti

DELIBERA

1. Di approvare la premessa narrativa che qui si intende integralmente trascritta;

2. Di adottare la Variante generale agli atti costituenti il PGT, trasmessa in data 03/05/2021 ns prot. n. 12382 da BCG Associati di Massimo Giuliani, così come integrato in data 18/05/2021 ns prot. n. 14110 con la Scheda Tecnica PTCP, unitamente all'aggiornamento della componente geologica, trasmessa in data 26/04/2021 ns prot. n. 11728 dal dott. geol. Vittorio Bruno dello studio Consulenze geologiche e ambientali, al PUGSS, trasmesso in data 04/05/2021 ns prot. n. 12482 dal Centro Studi PIM, al Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica, trasmessi in data 04/05/2021 ns prot. n. 12480 dal Centro Studi PIM, ed alla Dichiarazione di Sintesi redatta e firmata dal Responsabile del Settore Territorio, Ambiente e SUAP, ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR 0351 del 13/03/2007;

3. Di dare atto che gli elaborati sopra citati sono così composti:

✓ **Variante generale del PGT Variante**

a) Documento di piano

- DR01 Relazione Generale
- DR02 Norme di attuazione
- DR03 Schede degli ambiti di trasformazione
- DT01 Localizzazione dei contributi iniziali
- DT02 Vincoli e prescrizioni sovracomunali
- DT03 Schema di rete ecologica
- DT04 Analisi del territorio agricolo
- DT05 Il sistema produttivo: compatibilità ambientale e territoriale
- DT06 Carta del paesaggio
- DT07 Carta della rigenerazione
- DT08 Strategie di Piano
- DT09 Carta delle previsioni del Piano
- DT10 Sensibilità paesistica
- DT11 Carta del bilancio ecologico
- DT12 Carta dei servizi ecosistemici – stato di fatto
- DT13 Carta dei servizi ecosistemici – progetto

b) Piano delle regole

- RR01 Relazione generale
- RR02 Norme di attuazione

- RR03 Catalogo degli Ambiti del patrimonio rurale
- RT01 Definizione del Nucleo di Antica Formazione
- RT02 Nuclei di antica formazione: modalità di intervento
- RT03 Azzonamento: intero territorio comunale (1:5.000)
- RT03.1 Azzonamento: ambito urbano (1:2.000)
- RT03.2 Azzonamento: ambito urbano (1:2.000)
- RT03.3 Azzonamento: ambito urbano (1:2.000)
- RT03.4 Azzonamento: ambito urbano (1:2.000)
- RT03.5 Azzonamento: ambito urbano (1:2.000)
- RT03.6 Azzonamento: ambito urbano (1:2.000)
- RT04 Carta del consumo di suolo
- RT05 Zonizzazione 5G

c) Piano dei servizi

- SR01 Relazione generale
- SR02 Norme di attuazione
- ST01 Azzonamento dei servizi esistenti, di progetto e aree di traslazione
- ST02 Strategia per la realizzazione della rete ecologica comunale
- ST03 Infrastrutture per l'efficientamento energetico e l'invarianza idraulica
- ST04 Analisi e strategie per la mobilità ciclabile e pedonale

d) Scheda Tecnica PTCP

- Scheda di compatibilità con il PTCP
- Allegato 1 – censimento delle aree dismesse e verifica del loro riuso
- Allegato 2 – cartografia dello stato di attuazione dell'ultimo strumento urbanistico vigente
- Allegato 3 – calcolo dimostrativo della concentrazione degli insediamenti
- Allegato 4 – verifica recepimento ambiti agricoli di interesse strategico

✓ **Componente geologica**

- Relazione illustrativa
- Norme geologiche di piano
- Tavola 1a – Cartografia di inquadramento – elementi geologico-tecnici e pedologici
- Tavola 1b – Cartografia di inquadramento – elementi idrografici e idrogeologici

- Tavola 2 – Carta della Pericolosità Sismica Locale
- Tavola 3 – Carta dei vincoli
- Tavola 4 – Carta di sintesi
- Tavola 5 – Carta di fattibilità delle azioni di piano
- Tavola 6 - Carta di fattibilità con sovrapposizione degli scenari PSL
- Allegato 6 – Nuovo Schema Asseverazione (ex Allegato 15 DGR IX/2616/2011)

✓ **Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS)**

- Relazione tecnica
- Regolamento di Attuazione
- Tav 1 – Servizi a rete: Carta di sintesi
- Tav. 2 – Servizi a rete: Proposta di infrastrutturazione

✓ **Relazione Ambientale e Sintesi non Tecnica**

- ✓ **Dichiarazione di Sintesi**, ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR 0351 del 13/03/2007;

4. Di dare incarico al Settore Territorio, Ambiente e SUAP per tutti gli adempimenti successivi e conseguenti al presente atto;
5. Di dare atto che la presente Deliberazione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, aggiornato dal successivo D.Lgs. n. 97/2016, venga pubblicata sul sito web del Comune di Bareggio, nella sezione Amministrazione Trasparente.

****** CON VOTI FAVOREVOLI N. 12 E CONTRARI N. 4 (CICERI, LONATI, RAVASI, GIBILLINI) ESPRESSI DAI 16 COMPONENTI IL CONSIGLIO COMUNALE PRESENTI LA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI DELL'ART. 134, COMMA 4, DEL D.LGS. 18/08/2000 N. 267 al fine di dare seguito agli adempimenti susseguenti con celerità.**

PRESIDENTE

Quindi passiamo ora al **punto n 7: "Adozione della variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT)"**. Proposta n. 40 del 18 maggio 2021.

Prego, la parola al Sindaco.

LINDA COLOMBO

Sì, visto che è passato già in Commissione poi lascerò spazio al consigliere Pirovano per leggere il sunto della Commissione.

Io ci tengo a dire brevi parole. Dal 2008 Bareggio sta aspettando un nuovo PGT. All'epoca fu uno dei primi PGT con la legge 12 del 2005, oggi siamo uno dei primi PGT che assorbe il Piano Territoriale Metropolitano. Diciamo che siamo dei precursori e degli innovatori quando si tratta di PGT. Ovvio che c'è l'auspicio che, come da legge, ogni cinque anni si rinnovi. Sappiamo che negli ultimi anni la normativa è sempre in corso di aggiornamento molto rapido, può essere che questo Piano nel corso dei prossimi anni venga variato più volte.

Detto questo, le novità di questo PGT sono diverse e molteplici dal punto di vista tecnico, dal punto di vista ambientale, dal punto di vista dei sottoservizi. Abbiamo voluto anche integrare la parte riguardante la telefonia, il 5G. Ci tengo a dirlo perché è una cosa molto importante e facendo queste tavole di analisi abbiamo messo in sicurezza le

aree sensibili del nostro territorio per evitare che le società potessero mettere antenne a loro discrezione ovunque e quindi è fondamentale far passare questo messaggio. Inoltre, gran parte del Documento di Piano è ricco di analisi ambientali perché è la forte transizione ecologica che con l'Agenda 2030 si sta portando avanti a livello europeo nei prossimi 10 anni avrà un impatto molto forte su tutti i Comuni e questo Piano assorbe già quei criteri e quelle linee ambientali che l'Europa sta proponendo proprio a partire da quest'anno per i prossimi 10 anni.

Per di più abbiamo anche fatto un'analisi molto puntuale dei centri storici arrivando fino al dettaglio del colore delle facciate con delle tavole cromatiche, che era un po' un obiettivo perché bisogna ridare una sistemata anche estetica a Bareggio, per rendere Bareggio più appetibile. Purtroppo al momento non è così perché Bareggio ha vissuto anni di aspetti di urbanistica poco controllati, è anche un settore che è sempre stato sottovalutato ma che richiedeva maggiore attenzione, anche perché così aumenta il prestigio di Bareggio, di tutto il Comune. Più il Comune è uniforme anche a livello architettonico ed è esteticamente decente, passatemi il termine, acquista valore rispetto all'occhio esterno e serve a un Comune al giorno d'oggi avere anche un'importanza per chi viene dall'esterno. Bareggio non può essere riconosciuto solo per il Parco Arcadia, anche se è di

importante valore, ma deve essere riconosciuto come Comune in quanto tale.

Inoltre il Piano dei Servizi accoglie anche alcune linee politiche che abbiamo inserito, come ad esempio la dislocazione delle aree feste, la dislocazione di un'area piscina. Vi posso anche annunciare che settimana scorsa ho firmato ufficialmente il rilascio con ALER del terreno dell'autocostruzione, quindi ufficialmente la via San Cristoforo è ritornata da settimana scorsa di proprietà al 100% del Comune di Bareggio e come da accordi con ALER è un'area a servizi, e così l'abbiamo lasciata.

Detto questo devo dire che è stato fatto un lavoro molto lungo, motivato sia per il Covid che ha rallentato i sopralluoghi ma anche perché siamo entrati nel dettaglio delle singole caratteristiche delle case fondamentalmente, siamo veramente stati abbastanza minuziosi.

Come sapete dopo l'adozione si aprirà comunque un periodo di osservazioni da quando verrà approvato, 30 giorni di osservazioni, in cui invito tutti i Consiglieri, tutti i cittadini interessati a controllare in modo puntuale delle aree a loro interesse perché ci aiutano anche a scremare eventuali errori. Ovviamente non siamo la perfezione ma abbiamo cercato di entrare nel dettaglio nel modo più puntuale che potevamo.

Detto questo ci tengo a dire che nonostante il Covid abbiamo

fatto l'anno scorso nel 2020 le sedute aperte al pubblico di persona che erano escluse dall'iter tradizionale, erano già sedute aggiuntive. Causa Covid le abbiamo riaperte in modalità online. La partecipazione non è stata altissima, però c'è stata la riunione per la VAS aperta al pubblico, altre riunioni tematiche. Per di più sono arrivate, oltre all'apertura delle osservazioni 2018 e 2019, altre osservazioni, altre integrazioni fuori periodo e quindi c'è stato un grande apporto da parte della cittadinanza a questo Piano e noi abbiamo cercato di accoglierle, ovviamente quelle relative alla norma di legge, il più impossibile.

Un altro punto fondamentale, che credo che tutti i Consiglieri di opposizione si concentreranno a parlare solo di quello, le aree di trasformazione. Finalmente c'è un disegno unitario del centro abitato dove le grandi aree di trasformazione parlano tra di loro e hanno un fil rouge che le collega e dà una linea a tutti. Quindi non c'è più quella questione di chi fa cosa, cosa si chiede all'altra parte. C'è già un'idea, una base solida che darà qualità, perché ovviamente è stato riportato il verde nel centro di Bareggio dove verde non ce n'è e già questo è un grande valore aggiunto, un collegamento ciclabile da est a ovest che ad oggi non c'è perché le strade del centro di Bareggio sono strette, non permettono ciclabili idonee, e un sacco di servizi nell'area ex cartiera.

Questo ci tengo a dirlo perché è fondamentale far capire al

cittadino che le aree sono state valutate in quanto tali e per avere un ritorno, un beneficio per i cittadini di Bareggio. Detto questo non entro nel dettaglio tecnico perché veramente sennò stiamo qua delle ore, la Commissione è durata sette ore compreso il Regolamento edilizio.

Lascio libero spazio prima alla consigliera Pirovano per leggere la relazione della Commissione e poi all'opposizione ai vari Consiglieri che vorranno intervenire.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.

Consigliere Pirovano.

Non vedo il consigliere Pirovano, mi sa che si è scollegata.

No, non vedo più il consigliere Pirovano, mi sa che si è scollegata.

Messaggi non ne ho. Chiedo alla Segretaria se nella chat vede dei messaggi della consigliera Pirovano.

Linda, sei collegata.

DOTT.SSA COLACICCO

Proviamo a contattarla.

PRESIDENTE

Scusatemi, l'ha buttata fuori.

Sì, ricontattatela perché è uscita.

Quindi se qualcuno deve fare qualche intervento può iniziare a fare l'intervento e poi sentiremo la consigliera Pirovano nel momento in cui riusciamo a recuperarla.

Ricordo sempre i cinque minuti, è passato in Commissione, mi fermo quando arrivate a 5, prego.

Non vedo mani alzate.

Consigliere Gibillini.

MONICA GIBILLINI

Sì, qualche considerazione.

Volevo chiedere una cosa alla dottoressa. Nell'iter tra l'adozione e l'approvazione definitiva il PGT passa anche in Città Metropolitana?

LINDA COLOMBO

Intervengo io, se vuoi, Maranta.

Città metropolitana ha 120 giorni per esprimere un parere sull'adozione a partire dal momento del deposito.

MONICA GIBILLINI

Okay, grazie.

PRESIDENTE

Prego.

Consigliere Lonati... scusi, ho fatto Gambadoro prima di lei.

Consigliere Gambadoro... consigliere Gambadoro. Si è cancellata da sola.

Consigliere Pirovano.

Lonati lo lascia ancora un attimo lì.

Pirovano.

LUISA PIROVANO

Perdonatemi, ma purtroppo si è scollegato tutto.

Non so se devo presentare, dare una minima relazione di quanto è stato deciso.

PRESIDENTE

Che cosa è stato detto in ultimo nella Commissione, visto che è durata sette ore, giusto la votazione e l'espressione di voto, grazie.

LUISA PIROVANO

Assolutamente sì, quindi innanzitutto la Commissione Urbanistica e Lavori Pubblici con l'ordine del giorno, la proposta della variante generale del PGT complessiva dell'aggiornamento della componente geologica e il PUMS e poi la parte relativa a Statuti e Regolamenti con il Regolamento edilizio.

Per quanto riguarda il primo punto, quindi, la proposta della variante generale del PGT complessiva dell'aggiornamento della

componente geologica, viene data la parola all'architetto Sciuto che dispone in modo puntuale ed esaustivo la proposta di variante e la relativa componente geologica. Durante l'esposizione delle tavole vengono fatte da parte dei Commissari osservazioni e domande in merito agli argomenti trattati alle quali sono state prontamente date risposte con l'intervento del Sindaco e dell'architetto Galati. Alla fine della discussione fanno dichiarazioni di voti i soli Commissari della Commissione Urbanistica e Lavori Pubblici con Luisa Pirovano favorevole, Alessio Sottocornola favorevole, Giuseppe Sisti favorevole, Renzo Meda favorevole, Giancarlo Lonati astenuto, Flavio Ravasi astenuto, Monica Gibillini contraria, Raffaella Gambadoro astenuta.

Volevo ricordare che appunto il consigliere Sisti Giuseppe va a sostituire la consigliera Lorenza Verardo e il consigliere Ermes Garavaglia partecipa dalle 19.40, per il resto tutti presenti.

Poi se posso anche già dare, o parleremo dopo del... per il punto 2 viene data parola ai tecnici per l'esposizione del PUMS con votazione Luisa Pirovano, Sottocornola e Sisti favorevole, Meda favorevole, Lonati astenuto, Ravasi astenuto, Monica Gibillini non partecipa, Raffaella Gambadoro favorevole e la prima parte viene conclusa il giorno 13 alle ore 23.32. Poi successivamente, il giorno dopo abbiamo continuato con la parte relativa ai Regolamenti, che magari lascio poi la parola

a Ravasi, grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Pirovano, grazie.

Lonati, prego, tocca a lei.

GIANCARLO LONATI

Grazie, Presidente.

Avrei due domande prima di iniziare la discussione di questo punto. Volevo capire dal Sindaco se possiamo in qualche modo venire in possesso delle osservazioni pervenute dal 2019 in poi visto che non ne sappiamo nulla sostanzialmente e non sappiamo in che termini sono state in qualche modo accettate o comunque prese in esame rispetto alla bozza di PGT.

L'altra è più di carattere operativo formale. Visto l'argomento trattato, perché si parla probabilmente del documento più importante che un'Amministrazione si accinge a fare, e quindi il PGT, se non fosse stato il caso di farlo in presenza questo incontro, visto che oramai la pandemia in qualche modo ci vede in posizione molto più positiva rispetto a prima e visto che all'interno della struttura adibita a sede consiliare possiamo trovare tutti gli spazi necessari anche per le distanze che potevano servire al caso. Quindi queste sono le prime domande iniziali, grazie.

LINDA COLOMBO

Rispondo brevemente, Angelo.

Per quanto riguarda l'accesso atti basta fare un accesso atti e citare i contributi. L'architetto Galati li ha integrati come contributi al PGT e glieli dà tranquillamente, essendo Consigliere si può fare.

Devo dire che il Consiglio Comunale in presenza ci sarà modo con l'approvazione del PGT, perché questo è il primo passaggio, poi ci sarà un secondo passaggio, più o meno con le tempistiche tecniche a novembre di approvazione definitiva e se tutto va bene col Covid sarà in presenza.

PRESIDENTE

Grazie.

Poi un appunto, che magari non gliel'ha riferito il consigliere Ciceri, ma essendo tutto l'impianto fatto nuovo all'inizio prima della pandemia e avendo comunque tutto l'impianto da capire, da fare, abbiamo fatto le prove con gli uffici e tutto il resto, essendo passato un anno, come ha detto il consigliere Ciceri anche nella Capigruppo e a tutti i Capigruppo, sarà mia premura nella settimana di metà di questo mese, intorno alla settimana dal 7 al 15, faremo un incontro in Aula consiliare dove verranno codificati i nuovi microfoni dalla variazione successiva a quella dell'installazione e rifaremo una spiegazione un po' per tutti i Consiglieri di

come funziona un impianto. Anche per quello comunque non era il caso di tentare di fare una cosa del genere su una cosa del genere, grazie.

Gambadoro.

RAFFAELLA DEBORA GAMBADORO

Io non devo fare delle domande, comincio a fare delle considerazioni su questo punto.

La variante al PGT ha un impatto sicuramente importante su tutti i cittadini, è uno strumento importante non solo per i professionisti, appunto per tutti i cittadini.

In questo momento, io non entro nel dettaglio dei contenuti, né faccio domande perché le ho già fatte anche in Commissione e poi abbiamo l'opportunità di seguito di fare semmai delle osservazioni, però lancio qualche valutazione di ordine generale, entro in merito di alcuni temi su cui si potrebbe ancora fare meglio e di più.

Nel rispetto dei disposti della Legge Regionale inerenti al consumo del suolo e poi in un'ottica di corretta programmazione e pianificazione territoriale riteniamo che la variante di PGT debba prevedere anche limitati interventi di espansione delle aree residenziali e produttive. Questi nuovi aggiornamenti devono ovviamente essere previsti nelle aree di coronamento prospiciente all'edificato ed esterne al perimetro del parco agricolo a sud di Milano. In più alla positiva

classificazione di dettaglio che è stata fatta dai nuclei di antica trasformazione però occorrerebbe associare uno studio di progettazione urbanistica generale dell'arredo urbano proprio per rendere più appetibile il Comune e aumentarne il prestigio, quello che diceva prima il Sindaco, perché proprio all'interno del centro storico di Bareggio, sia di Bareggio che di San Martino, bisognerebbe prevedere proprio una pianificazione modulare di interventi che preveda degli step in sequenza, ma organicamente collegati che rimandino a queste zone, sia centrali di San Martino che di Bareggio, proprio nello studio dell'arredo urbano. Questo manca proprio al nostro Comune.

Un altro obiettivo strategico che l'Amministrazione deve tenere in considerazione proprio per l'eliminazione dell'inquinamento elettromagnetico deve essere l'interramento della linea di alta tensione lungo le vie Falcone e Morandi. La fascia di rispetto di questa linea deve essere inserita anche nelle tavole del PGT. Poi, al fine di accelerare le tempistiche di rilascio dei titoli abitativi, in caso di interventi conformi al PGT proponiamo la sostituzione dei piani attuativi con il permesso di costruire convenzionato. Questo permetterebbe una maggior procedura anche più rapida. L'ultima cosa, abbiamo delle perplessità, ma questo l'ho anche detto in Commissione, sull'introduzione dei corridoi ecologici urbani che interessano però i giardini e le proprietà private.

Abbiamo paura che si traduca di fatto in una penalizzazione o peggio all'impossibilità di edificare in queste zone.

Nella parte generale, noi ci teniamo a dirlo, è importantissimo avere uno strumento con delle regole puntuali e anche aggiornato al tempo, ad oggi, e noi ci auguriamo che non si verificino più delle interpretazioni discrezionali e restrittive.

Poi un'altra cosa, che le procedure siano più snelle perché negli anni passati abbiamo assistito a lungaggini temporali di pratiche, soprattutto mi sto riferendo per queste aree di trasformazione che sono state previste e che appunto necessitano di tempi più brevi per la loro realizzazione. Noi ci auguriamo che queste nostre osservazioni siano recepite, ma con questo provvederemo poi a fare delle osservazioni in merito più puntuali, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Gambadoro.

Consigliere Verardo.

Prego, consigliere Verardo.

LORENZA MARIA VERARDO

Buonasera a tutti.

Voglio sottolineare all'attenzione del Consiglio il lavoro che è stato fatto per i nuclei di antica formazione, andando a

ridefinire il loro confini e verificando le caratteristiche dei singoli edifici proprio per evitare di bloccare le possibilità edilizie solo perché si è nel centro storico.

Inoltre si sono volute mettere in evidenza le cascine di Bareggio come strutture da tutelare e valorizzare, credo sia un gesto di forte sensibilità per la storia del nostro territorio e per tutte le generazioni future. Faccio i complimenti.

Scusi, Presidente, volevo fare una richiesta, se a fine Consiglio possiamo fare un minuto di silenzio per le vittime del Mottarone.

PRESIDENTE

[...] la ringrazio.

LORENZA MARIA VERARDO

Grazie.

PRESIDENTE

Garavaglia.

ERMES GARAVAGLIA

Sì, beh, io prima di aggiungere altre considerazioni, sempre per stimolare un po' quello che è il dibattito e non ridurci a poi interventi in fase di dichiarazione di voto, visto che

comunque già in Commissione ci sono state delle votazioni contrarie a questo documento, ripeto, proprio nell'ordine di stimolare il dibattito, visto com'è avvenuto anche nel punto precedente della variazione, mi piacerebbe sapere e avere da parte di chi ha votato contro sapere quali sono le motivazioni per cui c'è questa posizione, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Garavaglia.

Sisti.

Sisti, alzi la voce, non si sente.

GIUSEPPE SISTI

Mi sentite?

PRESIDENTE

Basso. Di fianco, rotellina a sinistra.

GIUSEPPE SISTI

La rotellina a sinistra, l'ho fatto ma... microfono, alzo il microfono ancora di più. Adesso, in questo modo? Va bene.

Allora, finalmente un Piano delle regole con un azionamento comprensibile. Dall'ultimo PGT sono passati 13 anni, un po' troppi, direi. Finalmente i tecnici che lavorano su Bareggio avranno uno strumento con cui confrontarsi capibile e molto

chiaro. Anche le norme tecniche di attuazione hanno fatto un salto in avanti e nel punto successivo adotteremo anche il Regolamento edilizio. Finalmente i tecnici, saranno al passo coi tempi e, che dire, buon lavoro a Bareggio, non aspettava altro, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sisti.

Consigliere Ravasi.

FLAVIO RAVASI

Grazie.

Sì, sul fatto che Bareggio da tempo attendesse questo lavoro di redazione del nuovo PGT non ci sono dubbi. È un lavoro importante e comunque va dato merito a questa Amministrazione di averlo affrontato e di aver affrontato anche tutto il tema delle aree dismesse, che è un tema che ci portiamo dietro da moltissimi anni e che non è facile da affrontare, quindi sicuramente è importante averlo fatto.

Certo è che se andiamo a vedere fra le aree dismesse e le altre aree di intervento sono stati individuati sette ambiti di trasformazione che poi diventano dieci perché ad ogni area dismessa viene collegata un'ulteriore area che viene chiamata area di atterraggio sulla quale vengono spostate delle volumetrie dell'area a cui sono collegati. È evidente che per

recuperare le aree dismesse occorre anche incentivare in qualche modo il privato perché è costoso andare a recuperare un'area da abbattere, da bonificare, eccetera e quindi giustamente il privato va anche incentivato, però francamente riteniamo che il fatto di considerare la bonifica dell'area tra gli oneri secondari e il fatto di aver concesso degli incrementi volumetrici sia già un incentivo importante. Per cui anche permettere l'ulteriore spostamento di volumetrie su aree che al di là della classificazione formale magari in aree servizi, come può essere il terreno di via I Maggio piuttosto che via Falcone piuttosto che via De Gasperi, che effettivamente sono classificati come aree servizi ma in realtà sono dei prati verdi, quindi sono delle aree formalmente a servizi ma in pratica aree verdi, vuol dire andare a in qualche modo occupare tutte le aree verdi ancora disponibili sul territorio. Se poi consideriamo la zona di via Sant'Anna, l'area verde vicino al parco, l'area appunto di via De Gasperi, eccetera, insomma, praticamente andiamo a utilizzare tutte quelle aree che ancora restavano non edificate, mettiamola così, non urbanizzate sul territorio di Bareggio.

A questo si aggiunga il fatto che si preveda anche la possibilità del cosiddetto Bareggio più uno, cioè di costruire, di alzare di un piano quelle case, quelle villette, eccetera, che consentono questo sviluppo.

Facendo un grosso medione, senza considerare l'eventuale rialzo del piano, mettiamola così, si andrebbero a realizzare, se non sbaglio, facendo proprio dei calcoli spannometrici, oltre 450, 480 unità abitative, che vuol dire costruire veramente tanto a Bareggio, certo, non domani, negli anni, però significa costruire veramente tanto e dal punto di vista proprio storico, culturale, sociale i Bareggesi hanno sempre investito nel mattone. Andare a mettere sul mercato 400, quasi 500 abitazioni in più vuol dire, io adesso, per carità, non sono in grado di fare il calcolo di quanto si può svalutare l'usato sul territorio, ma vuol dire veramente incidere in maniera negativa sul patrimonio immobiliare delle famiglie di Bareggio.

Per cui arriviamo già da anni dove il prezzo delle case sicuramente non è cresciuto, poi, per carità, il prezzo del nuovo ha tenuto, ma l'usato si è già ampiamente svalutato nell'ultima decina d'anni e qui gli diamo un ulteriore colpo importante. Ripeto, e in più andiamo a costruire un po' in tutte le zone che ancora vedono i prati su Bareggio.

È evidente che tutte queste costruzioni poi richiedono anche una dotazione di servizi, quindi evidentemente parcheggi, evidentemente le piste ciclabili, quindi ben vengano, però andiamo ulteriormente a cementificare il territorio.

PRESIDENTE

Ha superato i cinque minuti, concluda.

FLAVIO RAVASI

Sì, concludo.

Per cui, ripeto, non credo che la possibilità che è stata prevista di piantumare anche due aree che sono agli estremi limiti del paese, tra cui ad esempio la zona vicino all'Ecocentro possa in qualche modo compensare la grossa mole di edifici che con questo Piano andrà realizzata.

Un'ultimissima veloce cosa, l'altra cosa che mi chiedo è come mai non si sia in qualche modo vincolato dal punto di vista degli operatori il fatto che debbano prima bonificare e ripristinare le aree dismesse e poi eventualmente andare a costruire nelle aree verdi, a quelle che sono state collegate a quelle aree dismesse. È evidente che potendo scegliere l'operatore andrà prima a costruire dove è più conveniente, quindi sull'area verde, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Ravasi.

Consigliere Sisti.

GIUSEPPE SISTI

Grazie, Presidente.

Volevo rispondere a tutto il film che si è costruito Ravasi

sulle aree dismesse.

Caro consigliere Ravasi, è tutto inesatto quello che lei ha detto perché noi portiamo, non andiamo a consumare delle aree verdi su delle aree a servizi. Innanzitutto aree a servizi sono proprio aree a servizi per il cittadino che probabilmente non sono mai state usufruite, non sono aree verdi, ma noi vogliamo portare le aree verdi in centro. Non facciamo un favore al privato, anzi, lo stiamo costringendo a darci delle appezzature di verde che lui voleva costruire, perché quelle 480 unità che lei dice le vuole vedere tutte in centro? Ipotizzi, che ne so io, la cartiera, lei preferisce avere tutto azzonato, cioè tutte abitazioni lì così o preferisce averne la metà in verde e la metà in abitazioni e il resto lo costruisce nelle aree a servizi? È completamente sbagliato il film che si è fatto.

Noi vogliamo portare il verde in centro. Ipotizzi l'area Alma, a è meglio avere tutto costruito oppure avere il 50% in costruzioni e il 50% in verde? È questo quello che probabilmente non si è ancora riuscito a capire. Non stiamo facendo un favore al privato. Il costruttore preferisce montare gli impianti e il cantiere in un posto solo. Così lo obblighiamo a fare due cantieri, non costruirà prima di qui, costruirà prima di là. Il problema è diverso, il problema è che lui vuol fare un cantiere solo, è logico che gli costa meno, mentre facendo così noi portiamo delle aree verdi in

centro. In cambio gli diamo delle aree a servizi, non aree verdi, fuori.

Spero che sia stato chiaro questo passaggio, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sisti.

Pirovano... consigliere Pirovano.

LUISA PIROVANO

Sì, grazie.

Vorrei innanzitutto dare una giusta attenzione allo studio che questo nuovo Piano ha fatto sull'ambiente analizzando la rete ecologica locale e sovralocale, gli ecosistemi naturali, il territorio agricolo, il rapporto del sistema produttivo comunale con l'ambiente, la revisione della sensibilità paesaggistica ottenendo così un consumo suolo uguale a zero, zero, inserendo aree di riforestazione e aree per il miglioramento della qualità urbana lungo la Statale, ex Statale 11.

Che dire? Benvenuto a un nuovo PGT.

Poi appunto finalmente un Piano delle regole con un azionamento comprensibile. Dall'ultimo PGT sono passati 13 anni, troppi, finalmente i tecnici che lavorano su Bareggio avranno uno strumento con cui confrontarsi capibile e chiaro. Anche le NT hanno fatto un salto in avanti e nel punto

successivo adatteremo anche il Regolamento edilizio. Finalmente i tecnici saranno al passo con i tempi e che dire? Buon lavoro, Bareggio non aspettava altro. Grazie ancora al Sindaco, grazie all'architetto Galati, all'architetto Sciuto. Grazie, grazie ancora.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere.

Consigliere Lonati.

GIANCARLO LONATI

Grazie, Presidente.

Beh, mi fa piacere che ci siano una serie di interventi positivi rispetto a queste nuove innovazioni che porteranno beneficio all'Amministrazione pubblica, al Comune di Bareggio e ci sarà sicuramente molto più chiarezza nell'affrontare tutte quelle che sono le vicissitudini di chi in qualche modo intende operare nel tema dell'edilizia in ambito locale.

Voglio fare una precisazione per quanto riguarda la validità del PGT che francamente anch'io dico è andato al di là, oltre misura rispetto al tempo in cui in qualche modo deve avere una sua validità. Ricordo che nel 2013 la Regione Lombardia, perché stava modificando una serie di leggi regionali, ci ha detto che il nostro PGT nonostante fosse in scadenza veniva ancora prorogato per altri due anni perché non erano ancora in

grado di poter in qualche modo identificare una soluzione che potesse andar bene per i nuovi PGT, erano allo studio queste situazioni.

Comunque, al di là di quello, credo che nel momento in cui poi le cose sono chiare è giusto intervenire ed è giusto fare in modo che ci sia molta più chiarezza e molta più possibilità e aderenza rispetto a chi in qualche modo deve intervenire.

Io però voglio fare anche una sottolineatura dal punto di vista... visto l'intervento del capogruppo Sisti. Io francamente sarei d'accordo nel fatto che in qualche modo soprattutto le aree centrali e quella che in qualche modo ha evidenziato lo stesso consigliere Sisti, per quanto riguarda la cartiera, debba trovare una soluzione perché da troppi anni in qualche modo vive una situazione impossibile quasi, di non chiarezza e di immobilismo totale rispetto alla sua sistemazione.

Io ricordo però che è vero ed è giusto cercare di portare del verde all'interno del centro del paese perché siamo abbastanza... da quel punto di vista ce n'è molto poco, però ricordo anche che dato un volume associato di 5.000... un volume, una SL di 5.400 metri quadri all'interno della stessa area di tipo privato almeno la metà viene realizzata lì e siccome in realtà la proprietà della stessa area nell'atto di acquisizione dovrebbe essere specificato che il 75% è pubblico e il 25% è privato, vuol dire che questi privati ne hanno circa 3.000 metri quadri. Se devono a loro volta cedere 2.500

metri quadri per quanto riguarda un parco, perché questo dice il PGT, dice, il Documento di Piano, che ci deve essere un verde minimo di 2.500 metri quadri. Io francamente faccio fatica a capire se la loro proprietà totale della superficie territoriale è poco più di 3.000 metri come fanno a lasciarne circa 2.500 di parco se non, come penso io, in realtà il parco che viene ceduto è già di proprietà pubblica e viene destinato a parte, questo è il senso.

Quindi io francamente su queste cose faccio fatica a capire perché dal punto di vista generale se è giusto in qualche modo trovare formule per la perequazione o aree di atterraggio, come adesso si usa dire, ma in realtà è la perequazione, è giusto che se si fa così, perché così si ha una situazione urbanistica sicuramente migliore, è giusto anche che il privato compri queste aree e non le ottenga in qualche modo per un verde più immaginario che reale, perché se voi fate i conti di quant'è il verde generale che in qualche modo noi mettiamo a disposizione del privato e tutto quello che ci ritorna scoprirete che in realtà è molto di più quello che noi diamo che non tutto quello che otteniamo.

Quindi se è giusto in qualche modo risolvere il problema e provare a trovare soluzioni che "accontentino", fra virgolette, anche il privato, soprattutto nell'area della cartiera e nell'area dell'Arma, è giusto anche che il privato si autoprotetta da questo punto di vista... privato, scusi, il

pubblico si autoprotetta da questo punto di vista e decida che in qualche modo ci deve essere alla base di tutto questo ragionamento l'interesse pubblico, che in questo momento, francamente, nonostante gli sforzi che ho fatto per cercare di capire cosa dice il Documento di Piano non ho trovato perché l'interesse pubblico non c'è. In realtà qui si tratta di capire se in qualche modo prevale la linea del provare a dare una soluzione a chi in qualche modo fa l'imprenditore o se effettivamente si cerca di tutelare quelli che sono gli interessi della collettività.

Per cui...

PRESIDENTE

Grazie, Lonati.

GIANCARLO LONATI

Non ho capito, scusi.

PRESIDENTE

Grazie, Lonati, pensavo avesse concluso. I cinque minuti li ha superati da un po'.

GIANCARLO LONATI

Li ho superati, va bene. Allora concludo dicendo che in realtà se da un certo punto di vista il trovare soluzioni che portano

del verde in centro è sicuramente positivo, dall'altro punto di vista l'interesse pubblico non è garantito, quindi io credo che bisogna fare una riflessione in tal senso e che noi a nostra volta sicuramente faremo tutte le osservazioni del caso, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Lonati.

Consigliere Gibillini.

MONICA GIBILLINI

Prima di intervenire volevo capire se c'era qualche considerazione della maggioranza su queste valutazioni che sono state...

PRESIDENTE

Non ho mani alzate, prego.

MONICA GIBILLINI

Sicuramente il tema di stasera è un tema importante per il futuro di Bareggio e di San Martino. In qualche modo questa variante generale era attesa da tempo perché, come ricordavano anche alcuni interventi precedenti, il PGT appunto vigente è del 2008, il documento di Piano, che è quello che delinea un po' le strategie del PGT, dura cinque anni, ma poi nel 2014 è

intervenuta la normativa regionale sul divieto di consumo di suolo che ha prorogato la durata dei PGT, quindi sono intervenute anche delle norme diciamo di carattere sovralocale.

In questi 13 anni solo una parte di questo PGT è stata attuata, la parte legata alle linee guida per i bonus volumetrici, i Piani attuativi di via Sant'Ambrogio e via Santo Stefano, il tentativo di ricercare operatori per l'area produttiva, quella PIP di via De Gasperi, e l'avvio del piano di recupero dell'ex cartiera.

Io prima di qualche considerazione nei contenuti volevo fare qualche riflessione sul percorso di questo nuovo PGT che è stato avviato all'inizio del 2018, quindi eravamo ancora nella legislatura precedente, ma poi interamente gestito dall'attuale maggioranza.

Mah, a noi sembra un po' che sul versante partecipativo collettivo ci siamo limitati a fare quanto formalmente previsto senza un diffuso coinvolgimento dei cittadini e degli stakeholder interessati. È vero che ci sono stati dei tavoli a ottobre 2019, ma poi non si è più saputo nulla fino al 4 gennaio 2021 quando abbiamo conosciuto dal sito del Comune gli atti della variante legati alla fase della valutazione ambientale strategica.

Poi come Consigliere Comunale il coinvolgimento è avvenuto il 5 maggio quando ho ricevuto la convocazione della seduta della

Commissione Urbanistica e dalla documentazione della Commissione si sono potute conoscere le modifiche apportate dalla maggioranza tra gli atti depositati per la VAS e quelli che abbiamo qua come proposta di adozione stasera dove le differenze significative solo l'incremento delle volumetrie destinate all'edilizia privata delle aree dismesse, l'esclusione degli edifici di via Corbettina, dal Bareggio più uno perché è stata chiesta dalla Soprintendenza per i beni culturali in fase di VAS, e la modifica del luogo del centro natatorio che non è più previsto in via Corbettina ma adesso è ipotizzato al Centro Sportivo Facchetti. Lo spostamento è avvenuto per via del parere noto su una VINCA della Città Metropolitana.

Noi abbiamo formulato diverse osservazioni come Lista Civica, sia nel 2018 quando è stato avviato il PGT sia nel 2019 sulle aree dismesse. In quel caso nel 2019 le abbiamo fatte recedere da un questionario che era stato diffuso tra la popolazione dove suggerivamo in sintesi un censimento delle abitazioni non utilizzate, un disegno unitario delle aree dismesse e almeno sull'ex Alma delle funzioni prevalentemente diverse dalla residenza, nonché l'attenzione ai progetti del Parco Urbano Diffuso e del Dopo di noi. Poi a inizio anno in sede VAS abbiamo presentato altre osservazioni, una sul Parco Arcadia, una su via Corbettina, un'altra sull'ex cartiera, un'altra ancora sulle aree standard e ancora un'altra sugli interventi

ambientali e sul progetto ForestaMi.

Per cui questo in termini appunto di... non vedo più il Presidente, non so se si è scollegato.

PRESIDENTE

No, ci sono, sono qua.

MONICA GIBILLINI

Ah, okay.

Per cui questo sul versante proprio del percorso che è stato fatto. Come Consigliere Comunale mi sarei aspettato quantomeno stasera un minimo di illustrazione almeno dei confronti più significativi che sono avvenuti da parte della maggioranza o di chi ha rappresentato il Comune, quantomeno sul tema dell'ex Alma perché su quell'area c'è un contenzioso, in Commissione Urbanistica è emerso il tema a seguito di una domanda che avevo fatto. Comunque come Consigliere è importante anche conoscere quell'aspetto perché appunto è un operatore che è si è posto... insomma ha posto delle questioni già prima della variante e anche magari capire un po' i confronti che ci sono stati come sono stati svolti.

Mi ha un po' colpita nella fase della VAS il fatto che nell'incontro con le parti sociali ed economiche fondamentalmente, se non ricordo male, non erano presenti rappresentanti di quelle categorie.

PRESIDENTE

Grazie, Gibillini.

Garavaglia... prego, Garavaglia.

ERMES GARAVAGLIA

Mah, allora... Presidente, se mi ferma andrò avanti dopo.

PRESIDENTE

La fermo, finiti i cinque minuti.

ERMES GARAVAGLIA

Nella dichiarazione di voto.

PRESIDENTE

Quattro minuti e mezzo.

ERMES GARAVAGLIA

In linea generale pensiamo che l'Amministrazione Colombo abbia predisposto una positiva e praticamente integrale revisione del PGT vigente, che da noi è stato sempre definito un documento fallimentare, scarno e impreciso e mancante di progettualità urbanistico ambientale. Da un lato è evidente la chiara volontà dell'Amministrazione di utilizzare la flessibilità consentita dalle leggi vigenti e regionali in

materia di compensazione e perequazione urbanistica, permettendo così di risolvere le problematiche delle principali aree di trasformazione, come avete già detto tutti.

Nello specifico condividiamo la decisione di spostare parte dei volumi privati in zone più periferiche, cosa che consentirà di rendere meno intensiva la futura costruzione delle due aree di trasformazione valorizzando i volumi della parte pubblica.

Suggeriamo che l'Amministrazione ricerchi sempre trasparenti accordi con le controparti private senza le quali tali aree non troveranno mai una riqualificazione corretta nel pieno interesse pubblico.

Questa è una sottolineatura molto importante perché io sentire continuamente parlare della parte privata come il nemico da sconfiggere o contro cui combattere sinceramente mi fa venire i brividi. Se la parte privata decidesse in questo momento di fermare tutto noi non potremmo vedere da qui in avanti nessun tipo di evoluzione del nostro paese.

Per quanto attiene alla Villa Marietti apprezziamo l'accoglimento dei nostri suggerimenti e concordiamo con la volontà dell'Amministrazione Colombo di abbandonare la pericolosa idea delle Amministrazioni del passato, anche qui oggi rappresentate. Ci siamo sempre opposti a un'acquisizione a scatola chiusa che avrebbe di fatto creato un debito insostenibile per la collettività.

Apprezziamo che l'Amministrazione comunale abbia accolto la nostra proposta di trasformare l'insediamento produttivo di viale De Gasperi in area residenziale. Un'area produttiva a ridosso di insediamenti residenziali e di un ambito del patrimonio rurale era indubbiamente un errore urbanistico.

Si concorda con la volontà di incentivare la sopraelevazione degli edifici residenziali esistenti in lotti saturi a fronte di un efficientamento energetico e sismico di qualità.

Positivo il lavoro fatto dai redattori del PGT sulla classificazione di dettaglio dei diversi edifici del centro storico non più un indistinto ed ingiusto azzonamento, ma un'articolazione di dettaglio che consentirà interventi diversi in funzione delle reali valenze storico paesaggistiche ai diversi corpi di fabbrica.

È stato accolto il nostro suggerimento del 2019 di portare in zona residenziale molti fabbricati residenziali realizzati in zone miste del vecchio PRG e che nel passaggio da PRG a PGT del 2008 erano stati erroneamente trasferiti tutti in zona produttiva.

È apprezzabile la scelta di attenzione dal punto di vista di qualità urbana verso le aree edificate poste a cavallo della ex strada Statale 11 rispetto ai futuri interventi edilizi indirizzati ad aspetti paesaggistici di qualità.

Ritengo che questa sera, se ho ancora qualche minuto, Presidente, il parterre che discute in quest'Amministrazione

sia veramente un parterre di prima categoria. Non ci troviamo soltanto con l'attuale Sindaco con la delega all'Urbanistica, non ci troviamo soltanto con due ex Sindaci presenti a questa discussione, ma ci troviamo anche con due e anche tre ex Assessori all'Urbanistica presenti in questo Consiglio.

Al di là della piccola esperienza appunto dell'Assessore, ex Assessore, del consigliere Scurati, abbiamo poi l'ex sindaco Gibillini che dal 2010 al 2012 è stato Assessore all'Urbanistica, e il consigliere Lonati che dal 2013 al 2018 è stato Assessore all'Urbanistica.

Avete detto tutti oggi finalmente dopo tanti anni siamo di fronte a un rinnovamento di quelli che sono tutti gli strumenti urbanistici, i principali strumenti urbanistici che i nostri cittadini, gli operatori del territorio hanno a disposizione. Quando dico gli operatori è per dire i cittadini, come diceva prima Raffaella, perché comunque alla fine il fatto che possa andare bene dietro l'operatore c'è comunque un cittadino, c'è qualcuno che sta cercando di chiedere qualcosa all'Amministrazione.

Quindi il fatto di trovarsi appunto oggi a una discussione dove abbiamo la presenza di ex Assessori, faccio un po' di storia. È un fatto straordinario queste novità urbanistiche che ci troviamo. Ci troviamo a votarle appunto con due ex Assessori.

Personalmente ho vissuto l'esperienza di Amministrazione

Gibillini sulle tematiche urbanistiche, un Sindaco appunto con delega all'Urbanistica, Assessore dal 2010 al 2012, che ha gestito evidentemente, mi trovo a doverlo dire, in maniera autoritaria e autonoma tutti i procedimenti urbanistici senza coinvolgere la propria maggioranza creando di fatto un immobilismo totale in quegli anni. Caso eclatante è stata la gestione dell'Alma dove il Sindaco ha gestito da sola il rapporto con il privato per l'azione del Piano attuativo in variante al PGT producendo una proposta con indice volumetrico sproporzionato e presentandolo alla sua maggioranza pochi giorni prima della Commissione Urbanistica.

Negli ultimi cinque anni, dal 2013 al 2018, abbiamo avuto un Assessore all'Urbanistica, nonché Sindaco, che probabilmente, per mancanza di competenze specifiche sue e di tutta la sua maggioranza e forse anche di idee, non è riuscito a portare avanti né avviare l'aggiornamento del PGT né tantomeno quello del Regolamento edilizio, argomenti che abbiamo avuto per anni ripetuti nelle schede DUP e rinviati, rinviati e rinviati, tanto tutte le volte, com'è accaduto proprio questa sera, è colpa della Regione Lombardia.

D'altro canto perché il PD avrebbe dovuto modificare un PGT che era stato comunque approvato da loro stessi, dalla loro stessa parte politica, quel PGT votato in extremis nel 2008 dopo un parto almeno decennale, dal 1989 al 2008, e approvato al volo in pochi mesi prima delle allora elezioni.

Insomma, io veramente sono contento..

PRESIDENTE

[...]

ERMES GARAVAGLIA

Sono contento da un lato che questa discussione appunto sia avvenuta con tante imminenze. Abbiamo avuto qui al tavolo alla discussione tanti ex Assessori all'Urbanistica che possono dire le cose sicuramente meglio di come le dico io e portare la loro esperienza. Dall'altra parte però mi fa specie sentire i commenti che ho sentito proprio da chi di fatto negli ultimi anni qualcosa dal punto di vista del rinnovamento degli strumenti urbanistici o anche di realizzare qualcosa che potesse aprire a dei risultati urbanistici che attendiamo veramente da decenni, in particolare nel centro storico, non sono avvenute.

Quindi concludo questo..

PRESIDENTE

Concluda.

ERMES GARAVAGLIA

Ho finito.

PRESIDENTE

Grazie.

Consigliere Scurati, poi non ho altri prenotati, quindi poi direi di passare magari alla votazione e dichiarazione di voto.

Prego, Scurati, che chiude.

SILVIA SCURATI

Mi sentite? Sì, eccomi.

Beh, ci tenevo a fare un paio di considerazioni, un po' visto che anche in un'altra veste comunque mi occupo di Urbanistica di territorio.

Mah, io credo che il cuore di questo PGT è stata proprio la bonifica, il recupero delle aree dismesse e oltretutto un PGT, e ci tengo a sottolinearlo, totalmente in linea con le norme di Regione Lombardia legate alla rigenerazione urbana, alla legge del 2019, anche con le ultime modifiche che sono state approntate. C'è stato, e lo vede anche chi magari non ha ben presente la tematica urbanistica, un grandissimo lavoro sulle aree dismesse. Le aree dismesse causano problemi, rischi di sicurezza, inquinamento, chi più ne ha più ne metta, e a Bareggio purtroppo negli ultimi anni sono andate a sommarsi in quanto nessuno, appunto, ha messo mano al recupero delle aree dismesse.

Un PGT in linea con la mappatura regionale che è stata

effettuata sullo zero consumo del suolo, un PGT che applica per la prima volta, il primo Comune forse che applica il PTM dove recuperare le aree dismesse, qua ci tengo a dirlo anche per gli interventi che mi hanno preceduto, non vuol dire semplicemente fare di conto, recuperare un'area, trasformarla con una gara che hanno fatto le Amministrazioni di un altro colore regalandola dalla GDO alla grande distribuzione, ai centri commerciali, troppo facile. Recuperare le aree dismesse trasformandole in aree commerciali, come hanno fatto le Amministrazioni limitrofe, vuol dire far morire il territorio e questa poteva essere assolutamente una scelta di comodo, recuperarle trasformandole nella grande distribuzione.

Un PGT che è assolutamente in linea con le norme regionali che danno potere ai Comuni e questo Comune, non c'è niente da dire, il pieno potere dato da Regione Lombardia nell'utilizzare le norme e recuperare le aree l'ha utilizzato pienamente, oltretutto questo è ben palese. Ho sentito prima da alcuni commenti dei colleghi Consiglieri, quando si dice sulla distribuzione della volumetria, anche qua, sarebbe molto più semplice aprire un cantiere, trasformare un'area dismessa, farne totalmente o commerciale o residenziale. Il fatto invece di pensare a un concept, di pensare a un concetto che sia in linea con le nuove anche modalità dell'abitare, forse, se non ve ne siete accorti, colleghi Consiglieri, il Covid ha cambiato anche il termine, le metodologie di comprendere

l'abitare, ci vogliono spazi verdi, basta con questi casermoni, questi palazzoni alti. Anche lì, facile, in questo caso, come direbbe qualche mio collega, si aiuta il privato. Il privato si aiuta nel realizzare in blocco volumetrie senza pensare a un concetto, a un'idea, senza pensare a uno skyline che sia adeguato a un Comune come Bareggio. Invece da questo PGT emerge che c'è un concetto legato al recupero delle aree dismesse.

Quindi falso, falsissimo, caro consigliere Lonati, dire che questo PGT fa gli interessi dei privati. Anzi, trasportare e realizzare delle aree verdi in centro paese vuol dire fare gli interessi della collettività, vuol dire rendere delle abitazioni che siano fruibili, creare delle belle abitazioni dove vivere a Bareggio deve essere bello finalmente e con questa Amministrazione sarà più bello vivere a Bareggio.

Poi mi spiace per il consigliere Gibillini, ha citato la piscina. Beh, noi l'abbiamo rimessa, poi magari verrà un'altra VINCA, arriverà [...], qua vale più l'interesse politico che gli interessi della collettività e sono contenta che il Sindaco e l'Amministrazione abbiano rimesso la piscina perché servono altri servizi, è stato indicato, e noi insisteremo su questo.

Poi c'è evidentemente uno sforzo e questo è assolutamente visibile, il coinvolgimento c'è stato, eccome. So che l'Amministrazione ha organizzato dei tavoli con i tecnici, con le varie rappresentanze, con le parti economiche, sono stati

fatti. Forse in passato non so quante volte siano stati incontrati anche i tecnici del territorio che poi vivono e anche lavorano giustamente in questo territorio, invece sono stati fatti. Poi è ovvio che c'è stato il Covid e quindi, per l'amor del cielo, sicuramente poteva essere fatto anche in un modo diverso se non ci fosse stato il Covid, ma nonostante il Covid questo PGT è stato fatto.

Poi lo dico a tutti, non mi dilungo su quello che ha detto il consigliere Garavaglia, su quello che ha detto Ermes. Dico solamente che per fare un PGT di questo tipo ci vuole assolutamente coraggio, è un documento coraggioso, un documento in linea, un documento che ha una visione, finalmente una visione a lungo termine della nostra bellissima Bareggio così come deve essere e quindi credo che sia un PGT che si debba e si possa votare assolutamente a occhi chiusi. Quindi rinnovo i complimenti che sono stati fatti anche dai miei colleghi a questa Amministrazione. Per cambiare il paese ci vuole coraggio e credo che questo documento sia [...]

PRESIDENTE

Abbiamo perso il consigliere Scurati.

Mi sentite?

SILVIA SCURATI

Assolutamente un documento [...]

PRESIDENTE

C'è ancora, c'è ancora.

Segretaria, mi sente?

DOTT.SSA COLACICCO

Sì, Presidente, la sento. Io sì, Presidente.

Il consigliere Scurati purtroppo avrà perso il collegamento.

PRESIDENTE

Niente, quindi passiamo alla votazione tanto aveva concluso perfettamente i cinque minuti. Si vede che lavora in Consiglio Regionale, mantiene il tempo giusto.

Prego, se la Segretaria è pronta passiamo alla votazione, anche qui immediata eseguibilità e votazione del punto n. 7, proposta n. 40, adozione.

Chiedo al CED se sta registrando tutto.

DOTT.SSA COLACICCO

Grazie, Presidente, ci sono.

PRESIDENTE

Non lo so, c'era un problema con il CED, risolviamolo.

Partiamo come al solito, allora votazione, immediata eseguibilità e punto.

Consigliere Cappellini, prego.

CRISTINA CAPPELLINI

Favorevole ad entrambi.

PRESIDENTE

Pelloia.

MIRKO PELLOIA

Favorevole ad entrambi.

PRESIDENTE

Ciceri.

MARIA SANTINA CICERI

Presidente, mi prendo due minuti per fare la dichiarazione di voto.

PRESIDENTE

Certo, Ciceri.

MARIA SANTINA CICERI

Intanto non sapevo che un Consigliere di opposizione è contro l'opposizione, però evidentemente il consigliere Garavaglia è già in maggioranza e quindi... non si capisce più niente, non si

capisce più. Va beh, ormai è in maggioranza, va bene.

Questa sera noi siamo chiamati ad adottare un nuovo Piano di Governo del Territorio della nostra comunità, che è uno strumento urbanistico, sociale ed economico in assoluto il più importante del nostro paese, una proposta che determina le linee guida dello sviluppo del territorio, un dispositivo che dovrebbe interessare tutti i cittadini e per tutti i cittadini e per questo motivo dovrebbe essere partecipato, condiviso e nell'interesse socio economico della maggioranza dei cittadini. Purtroppo, sicuramente anche per colpa della pandemia, questa variante al PGT, che oggi viene presentata in Consiglio Comunale, è un documento fatto da pochi nelle stanze dell'Amministrazione e come principale lacuna per pochi e a discapito di tutta la comunità di Bareggio.

Prima di decidere dove andiamo bisogna sapere dove siamo, prima di decidere di aumentare i 100.000 metri cubi di volume edificabile di Bareggio si deve conoscere il reale patrimonio edificato e naturalizzato nel nostro territorio. Programmare una così ampia nuova volumetria porterà a un inevitabile svalutazione dell'edificato esistente, ovvero questo PGT porterà grandi vantaggi o pochi o tanti svantaggi per tutti i cittadini di Bareggio.

La superficialità con cui sono stati sottovalutati i vincoli posti sulle aree individuate per la costruzione in project financing della piscina è la dimostrazione che la maggioranza

ha privilegiato gli interessi di pochi a discapito della volontà della comunità. La determinazione dei cittadini in questo caso ha fatto emergere valori che devono sempre essere osservati, valutati e tenuti in considerazione nella redazione di un nuovo PGT. Il PGT proposto prevede dei vantaggi per la riqualificazione delle aree dismesse, tra cui lo spostamento di volumetrie su aree a verde di proprietà del Comune e quindi della comunità, ma nulla stabilisce in merito alla priorità degli interventi, ovvero il costruttore immediatamente può realizzare case su aree comunali e poi speriamo riqualifichi le aree dismesse. Speriamo per tutti i cittadini di non trovarci nuove case senza le riqualificazioni.

Per quanto riguarda la cartiera, tra gli incentivi per la rigenerazione urbana non abbiamo notato vantaggi per il Comune che ricordo è proprietario del 75%. Tutti oggi parliamo e sosteniamo la necessità di Piani di urbanizzazione con zero consumo di suolo, poi nella pratica, utilizzando varie diciture tecnico burocratiche, costruiamo su terreni a tutti gli effetti oggi verdi.

La variante del PGT che non esamina nemmeno in minima parte il reale stato di edificazione del nostro territorio propone anche un aumento delle attuali volumetrie di possibile realizzazione. Riteniamo che la vostra proposta di variante al PGT non rispetti gli interessi dei cittadini di Bareggio, pone le basi per una riqualificazione delle aree dismesse ma solo

nell'esclusivo interesse degli investitori, aumenta le volumetrie di edificazione e permette di realizzare case su aree verdi, aree comunali.

PRESIDENTE

Concluda che ha superato i cinque minuti.

MARIA SANTINA CICERI

Hanno parlato per 10 minuti gli altri. Ho finito comunque.

Propone la realizzazione di circa 100.000 metri cubi senza valutare il patrimonio edificato e inutilizzato creando un danno economico a tutti i proprietari di una casa a Bareggio.

Per tutto questo che ho detto il nostro voto è contrario.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Ciceri.

Gambadoro.

RAFFAELLA DEBORA GAMBADORO

Favorevole.

PRESIDENTE

Garavaglia.

ERMES GARAVAGLIA

Favorevole.

PRESIDENTE

Gibillini.

MONICA GIBILLINI

Mi sente, Presidente?

PRESIDENTE

Sì.

MONICA GIBILLINI

Faccio anch'io qualche considerazione prima della dichiarazione di voto.

PRESIDENTE

Breve perché lei l'ha già fatta prima.

MONICA GIBILLINI

Sì, Presidente, è un argomento importante.

PRESIDENTE

Sì, ma infatti le ho detto breve, non come la consigliera Tina Ciceri perché lei non aveva parlato, giustamente ha avuto i suoi cinque minuti. Lei li ha superati abbondantemente prima,

prego.

MONICA GIBILLINI

Io voglio guardare alle scelte dell'oggi e quindi alle scelte della maggioranza contenute in questa variante generale. È evidente l'ampio ricorso alle norme regionali sulla rigenerazione urbana, sulla perequazione, sulla permuta, che sono intervenute con la legge regionale di novembre 2019 per le aree dismesse e che hanno l'effetto di caratterizzare la riqualificazione di queste aree con una funzione prevalentemente residenziale distribuendone una parte nelle zone periferiche a discapito delle aree destinate a servizi pubblici.

Sul versante pubblico nelle aree dismesse vengono realizzati parchi e parcheggi lineari, così come sia per le aree di rigenerazione sia per le quattro altre aree di trasformazione, via Vigevano, Filzi, Sant'Anna e De Gasperi. In tutto questo discorso sicuramente merita un punto di attenzione l'area dismessa dell'ex cartiera perché ha dei caratteri distintivi rispetto alle altre, intanto perché è un'area in buona parte di proprietà comunale e a differenza di ex Alma ed ex Sapla è solo in parte dismessa, nel senso che gli immobili comunali come quelli occupati dall'Avis, dalla Protezione Civile e dell'Associazione Combattenti e Reduci e dagli abitanti delle case comunali sono appunto utilizzati e non dismessi. È

un'area su cui è stato avviato nel 2012 un piano di recupero poi interrotto, come è noto, dalla fine anticipata della legislatura che successivamente non è stato concluso, però è intervenuta un'importante novità dopo l'avvio della variante generale di PGT, cioè tutta la normativa sulla rigenerazione urbana e la normativa regionale sul recupero del patrimonio edilizio esistente. Per cui ora i Comuni possono entro il 30 giugno 2021 individuare gli immobili dismessi da sottoporre a questa rigenerazione urbana indipendentemente dalla loro destinazione urbanistica e infatti il comproprietario privato dell'ex cartiera ha presentato domanda il 6 marzo 2020 per chiedere l'inserimento dei propri immobili in questa rigenerazione urbana e in effetti il suo fabbricato, quello centrale all'area, è un immobile dismesso.

La scelta del Sindaco e della maggioranza che vediamo nei documenti di stasera è quella di far rientrare l'ex cartiera nelle aree di rigenerazione e questo determina una serie di conseguenze, cioè un incremento dei diritti edificatori a beneficio del soggetto privato utilizzando però come base a cui applicare l'incremento del 20% l'indice territoriale invece della superficie lorda dell'edificio centrale. Inoltre la maggioranza attraverso la perequazione urbanistica e la permuta concede all'operatore la possibilità di realizzare metà della residenza privata nel pratone di via I Maggio. È una scelta che vale di più del minore incremento volumetrico

derivante dall'uso dell'indice territoriale. L'operatore inoltre...

PRESIDENTE

[...]

MONICA GIBILLINI

No, mi faccia finire.

C'è una normativa, c'è la possibilità di applicare nel privato legittimamente nella sua posizione...

PRESIDENTE

Il Regolamento prevede cinque minuti, essendo passato in Commissione, gliel'ho anche detto per tempo...

MONICA GIBILLINI

Ho capito, Presidente, gliel'ho detto anche prima che è un argomento importante.

PRESIDENTE

Certo, infatti ha parlato sei minuti una volta e due minuti l'altra e tre minuti adesso.

MONICA GIBILLINI

Se mi fa finire così evitiamo di perdere tempo in questa

diatriba.

PRESIDENTE

[...]

MONICA GIBILLINI

L'operatore inoltre è esonerato dall'obbligo di reperimento di aree a servizi, attrezzature pubbliche, sempre per effetto della rigenerazione urbana, quindi il privato fa certamente un passo avanti. Il Comune rispetto al PGT vigente perde gli 810 metri quadri di edilizia residenziale pubblica, la superficie lorda di pavimento... di spettanza comunale è destinata a edilizia commerciale residenziale, che poteva essere destinata almeno in parte a edilizia a prezzo convenzionato, che in via I Maggio con il Piano di lottizzazione F aveva funzionato. Così facendo sembrerebbero però salvaguardate le sedi dell'AVIS, le case comunali, la sede della Protezione Civile e la bocciofila. Il Comune rinuncia a buona parte dell'area di fatto verde in via I Maggio, dove il PGT attuale prevede il centro natatorio ed è un peccato perché è un'area già densamente abitata e quindi diciamo che metterci altre case non è una scelta che condividiamo.

PRESIDENTE

Si spegne lei o la spengo io, me lo dica.

MONICA GIBILLINI

Va bene.

Allora quello che voglio dire, che vogliamo dire è che il Comune fa non pochi passi indietro su quest'area. Mi colpisce che nessuno della maggioranza a fronte dell'intervento, non ricordo se del consigliere Lonati o di Ravasi, ha chiarito che comunque il Piano delle regole impone all'articolo 31 il riconoscimento dei diritti volumetrici all'operatore privato a seguito della presentazione dei certificati di avvenuta bonifica. Quindi questo dovrebbe essere una garanzia affinché venga prima bonificata l'area dell'ex cartiera e poi si edifichi in via I Maggio.

In linea generale...

PRESIDENTE

Guardi, che io mi sarei aspettato che venisse fatto da lei e dal consigliere Lonati, non che dopo sei minuti, tre minuti, due minuti, quattro minuti adesso lei mi dice che venisse fatto. Io mi aspettavo che venisse fatto quando lei faceva il Sindaco e il consigliere Lonati faceva il Sindaco.

Adesso le chiedo gentilmente concluda sennò.. ho bisogno della votazione.

MONICA GIBILLINI

È cambiato completamente il contesto con le norme regionali sulla rigenerazione urbana, cosa che lei, essendo Consigliere di maggioranza, conosce molto bene. In linea generale la variante di PGT, nella variante mentre sono chiari obiettivi e strumenti messi in campo da operatori privati, non altrettanto emerge sul versante dell'analisi dei fabbisogni della comunità in merito alle attrezzature collettive, tant'è che nel giro di pochi mesi abbiamo visto scomparire il Comando dei Vigili dall'area ex Alma, sostituito prima dall'area [...] e adesso è sparito [...]

PRESIDENTE

Consigliere Lonati, andiamo avanti con la votazione.

Consigliere Lonati.

GIANCARLO LONATI

Sì, grazie Presidente, io sarò molto più rapido, ma per questo mi permetta di dire due parole anche a me.

PRESIDENTE

Due parole perché lei ha già fatto nove minuti.

GIANCARLO LONATI

Sì, ma io le porto via 30 secondi, ma se mi interrompe diventano 40 naturalmente, perché è lei che interrompe.

PRESIDENTE

Prego.

GIANCARLO LONATI

Francamente, Presidente, io credo che visto l'argomento e l'importanza dell'argomento il suo continuo interrompere la gente non vada a beneficio dei cittadini che è giusto che sappiano e conoscano quello che si sta approvando in questo momento e siano a conoscenza, ci sia la chiarezza di quello che si sta adottando.

Quindi francamente il suo continuo intervenire per bloccare non fa il servizio pubblico per cui lei è pagato.

PRESIDENTE

No, scusi, Consigliere.. no, no. Consigliere Lonati, questa storia del servizio pubblico, della persona pubblica. Io..

GIANCARLO LONATI

Lei è una persona pubblica, deve fare il servizio pubblico!
Caro Presidente, è inutile che intervenga e blocchi tutti gli altri. Lei non sta facendo il servizio pubblico.

PRESIDENTE

Ci sono state sette ore di Commissione coi i tecnici pagati

dal cittadino per rispondere alle sue domande, sette ore di Commissione, detto dal Sindaco all'inizio del punto, con i cittadini per rispondere alle vostre domande!

Lei non arriva in Consiglio Comunale, o meglio lo può fare, le ho dato sei minuti prima, tre minuti prima, le ho detto che le davvo ancora due o tre minuti, ma se va avanti [...] le spengo il microfono.

GIANCARLO LONATI

Tre minuti prima lo dice lei, ho fatto due domande in tre minuti.

DOTT.SSA COLACICCO

Presidente, posso intervenire?

GIANCARLO LONATI

Tre minuti prima lo dice lei.

PRESIDENTE

Allora deve concludere, torno dopo.

DOTT.SSA COLACICCO

Consigliere Lonati, Presidente, c'è il rispetto dei regolamenti. Ricordiamo i regolamenti.

PRESIDENTE

Consigliere Longo, votazione.

FABIOLA LONGO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Meda... consigliere Meda.

RENZO GIUSEPPE MEDA

Pronto, mi sentite?

PRESIDENTE

Sì.

DOTT.SSA COLACICCO

Consigliere Meda.

RENZO GIUSEPPE MEDA

Favorevole alla variante generale al Piano di Governo del Territorio.

Ringrazio il grande lavoro del Sindaco e un grazie alla Giunta e a tutti i responsabili, collaboratori interni ed esterni coinvolti. Favorevole ad entrambi.

PRESIDENTE

Grazie, Meda.

Consigliere Ravasi, prego.

FLAVIO RAVASI

Sì, grazie, brevissimo.

Ritengo che venga prevista un'eccessiva edificazione anche su aree effettivamente verdi, anche se poi formalmente risultano a servizi, pertanto il mio voto è contrario.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Ravasi.

Verardo.

LORENZA MARIA VERARDO

Favorevole.

PRESIDENTE

Pirovano.

LUISA PIROVANO

Favorevole, grazie.

PRESIDENTE

Scurati.

SILVIA SCURATI

Come ho detto in precedenza assolutamente favorevole.

PRESIDENTE

Sindaco.

LINDA COLOMBO

Io ovviamente sono favorevole.

Devo dire che sinceramente le domande del consigliere Gibillini e del consigliere Lonati erano abbastanza inaspettate in quanto loro hanno partecipato a tutti gli incontri pubblici e hanno avuto modo di porre già tutte le domande che volevano direttamente ai tecnici.

Detto questo, anche quello che dice il consigliere Ravasi dell'eccessiva edificazione, mi dispiace che non siano riusciti lui e il suo Gruppo a vedere il vantaggio ambientale che ha questo dislocare dei volumi altrove, però voglio anche dire che il PGT non si limita alle aree di trasformazione. Non facciamo l'errore del passato di concentrarci solo sull'area ex cartiera. L'area ex cartiera non è la vita del Comune, la vita sono i restanti 17.500 abitanti di questo Comune che non vivono in cartiera. Quindi ampliate un po' il vostro orizzonte mentale, per favore.

Detto questo ringrazio quei Consiglieri che hanno capito le

qualità positive e hanno analizzato tecnicamente con la testa questa nuova variante in adozione. Ovviamente chi ha ancora i dubbi avrà le possibilità di presentare delle osservazioni a cui saranno date risposte puntuali dai tecnici.

Comunque voto favorevole, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.

Torno al consigliere Lonati. Prego, Lonati, se vuole votare.

GIANCARLO LONATI

Esatto, perché non mi ha fatto votare prima.

PRESIDENTE

Sono tornato per farla votare.

GIANCARLO LONATI

Sono qui per votare allora e non voglio aggiungere altro. Visto che in qualche modo siamo distanti mille miglia il nostro voto è in maniera sicuramente indubitabile contrario.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Lonati.

Consigliere Gibillini, prego.

MONICA GIBILLINI

Sì, forse non l'ha sentito perché mi ha tolto la parola. Il voto è contrario, l'avevo detto prima alla fine.

PRESIDENTE

No, non l'avevo sentito.

Chiedo alla Segretaria se ha preso nota di tutti i voti, se me li comunica che prendo nota anch'io.

DOTT.SSA COLACICCO

Lei, Presidente, favorevole?

PRESIDENTE

Favorevole, favorevole ad entrambi.

DOTT.SSA COLACICCO

Certo, abbiamo quattro voti contrari, Ciceri, Lonati, Ravasi e Gibillini, e 12 voti favorevoli.

PRESIDENTE

Grazie.



COMUNE DI BAREGGIO

SETTORE: SETTORE TERRITORIO, AMBIENTE E SUAP

ADOZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT).

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio n. 40 del 18/05/2021 (Deliberazione n. 42 del 31/05/2021)

REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Bareggio, li 21.05.2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianpiero Galati

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

	COMUNE DI BAREGGIO	C.C.	Numero: 42
			Data: 31/05/2021

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COZZI ANGELO CARLO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA COLACICCO MARANTA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).